

Cari parenti, amici e benefattori,

Sto facendo, come ogni anno, prima dell'Avvento i miei esercizi spirituali annuali a Gulu. Il Signore ci guarda con immenso amore come all'inizio della creazione. Dio è buono e vede del bene in noi. Che penso di me stesso? Prendo tempo per sentire la sua affettuosa presenza?



Poco tempo fa ho ricevuto un pacchetto che conteneva fra altre cose anche un Santa Claus di cioccolato. Esternamente era tutto bello e ben impacchettato ma dentro era vuoto.

A volte la nostra vita è così. Esternamente appare tutto sereno, in perfetto ordine e meraviglioso. Siamo molto attivi, sperimentiamo tante cose e ne parliamo volentieri. Abbiamo molte cose e siamo convinti che ne abbiamo assolutamente bisogno.

Se però guardiamo anche solo ai nostri successi, ai nostri risultati e a ciò che possediamo, allora ci accorgiamo del nostro gran vuoto interiore. Magari è necessario sperimentare tale vuoto perché solo affrontandolo e occupandoci delle domande fondamentali sul senso della vita, possiamo scoprire qualcosa di molto importante: il nostro desiderio d'amore, d'interiorità, di senso e d'appoggio – di Dio. Dio mi guarda come giovani genitori contemplanano con ammirazione il loro neonato come miracolo della vita.

Il 25 dicembre celebriamo la festa di Natale. Dio viene in mezzo a noi. Ci guarda con amore perché siamo la sua ammirabile creatura. Se crediamo nel bene che è in noi, allora promuoviamo il bene.

Condivido volentieri con voi alcuni eventi vissuti a Matany durante l'anno in corso.

Con molta gioia ci siamo sistemati nei nuovi locali del laboratorio. C'è adesso più spazio e i vari settori sono ben divisi tra loro. Ogni anno nel mese di gennaio ci manca sangue per le trasfusioni perché gli scolari e studenti, i principali donatori, sono in vacanza.

L'11 febbraio si celebra in tutto il mondo il giorno degli ammalati. Per tale occasione invitiamo sempre il nostro vescovo Damiano per presiedere l'Eucaristia. Il vescovo ha avuto la buona idea di aprire e benedire durante l'anno della misericordia una porta santa anche nell'ospedale dicendo che molti dei nostri ammalati sperimentano qui la misericordia e guarigione di Dio.



Nel mese di febbraio hanno avuto luogo le elezioni presidenziali ma senza aver portato alcun cambio. Il nostro presidente governa il paese da oltre

trent'anni e non ha nessuna voglia di perdere il potere. Molti, specialmente i giovani, sono rimasti delusi. Tutti però desiderano che nel paese regni e si conservi la pace.



Messa con il Vescovo Damiano durante la giornata degli ammalati

Anche quest'anno ci hanno visitato alcuni amici dalla Germania. E' meraviglioso avere degli amici che conoscono la nostra situazione e ci aiutano. Un gruppo dei nostri ospiti si trovava nell'aeroporto di Bruxelles al momento dell'attentato terroristico. Fortunatamente tutti sono rimasti illesi. Arrivarono però con ritardo a Uganda.

Il consiglio di vigilanza ha valutato in primavera il nostro piano quinquennale. Abbiamo raggiunto quasi tutti i nostri obiettivi. Un secondo piano cinquennale è stato poi discusso più volte nelle varie commissioni e approvato dal consiglio di vigilanza dell'ospedale.

In estate ci è arrivato l'impianto d'ossigeno. Dr. Ullrich e suo figlio Johannes di Landsberg e due tecnici della Germania assieme al nostro gruppo tecnico lo hanno messo in funzione. Abbiamo ricevuto pure una nuova autoclave per la nostra sala operatoria e nuove lampade per le sale

operatorie. Superate alcune sfide tecniche l'apparecchio è stato sistemato nuovamente e fornisce adesso i vari reparti dell'ospedale del prezioso ossigeno.



In settembre abbiamo comprato una serra per avere verdura, in particolare pomodori, anche durante la stagione secca. Il giovane Giuseppe, che avevo conosciuto come orfano di tre anni a Kalongo, la gestisce e si prende cura anche delle aiuole di verze, spinaci, zucchini, carote, barbabietole, cavoli, cetrioli, ecc. Dopo gli studi superiori Giuseppe ha frequentato la scuola agraria e di allevamento terminando di recente la sua formazione professionale.



Molti mi hanno domandato: Ma come mai una serra in Africa, dove fa sempre caldo? Sono precisamente i raggi del sole che devono essere smorzati e bisogna impedire che durante la

stagione secca i venti forti asciugano il terreno. L'irrigazione a goccia inumidisce le piante in modo più mirato.

L'anno prossimo vorremo comprare alcune capre per dare ai pazienti denutriti del latte caprino che ha caratteristiche nutrizionali molto simili a quello materno. Le idee non ci mancano.

Durante i mesi di ottobre e novembre abbiamo organizzato una grande campagna contro il cancro nelle donne che è stata accolta molto bene. Nella nostra regione il tasso di Epatite B è molto alto e abbiamo iniziato una vaccinazione di massa. Purtroppo non abbiamo ancora ricevuto delle medicine per le persone infettate da epatite B. Dovrebbero essere importate presto.

All'inizio ho parlato del vuoto interiore che sperimentiamo a volte nella nostra vita. Dio ci ha fatto capire per mezzo di Gesù che conosce il nostro desiderio di vita in pienezza, di senso e d'amore che colma con la sua presenza. Apriamoci durante questa stagione tranquilla sempre di nuovo alla presenza di Dio.

Vi auguro un Santo Natale e un Buon Anno Nuovo.
Vostro nel Signore

Auguri

Br. Günther



*Vi auguro un Santo Natale
e un Buon Anno Nuovo.
Vostro nel Signore
Auguri*